

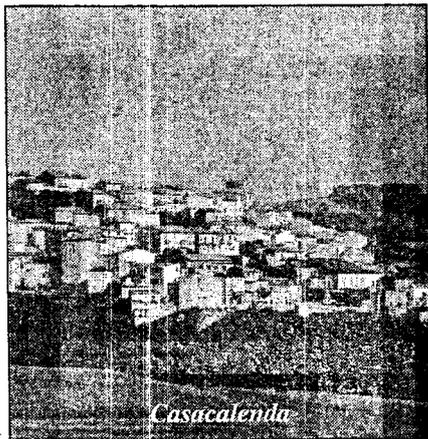


Casacalenda. Inaugurazione della galleria di opere contemporanee L'arte diventa protagonista

Si presenta il volume su Libertucci curato da Massimo Palumbo

CASACALENDA. L'arte diventa protagonista a Casacalenda. Oggi alle 18, presso la sala consiliare, verrà presentato il libro "Franco Libertucci Scultore. Re, Regine, Alfieri, Torri, Cavalli" dell'architetto Massimo Palumbo, Edizioni il Levante.

"La ricerca condotta dall'autore, attraverso una minuziosa indagine di racconti e materiali su Franco Libertucci artista criptico, intellettuale sensibile - si legge in una nota del sindaco di Casacalenda, Nico Romagnuolo - ha evidenziato come il suo linguaggio fosse proiettato oltre la contemporaneità senza misconoscere la tradizione, la terra di origine e il conte-



sto storico nel quale è vissuto".

Le sue sculture non sono semplicemente oggetti da contemplare o da girarci intorno, ma sono oltrepassabili, vivibili

come labirinti, come architetture, come spazi-ambienti. E proprio in questa occasione, l'amministrazione comunale di Casacalenda renderà valore e lustro al concittadino e scultore Franco Libertucci, prima con l'intestazione della Galleria Civica d'Arte Contemporanea, poi con l'inaugurazione del nuovo spazio espositivo.

All'evento interverranno architetti, storici e critici d'arte che hanno avuto occasione di poter conoscere ed apprezzare il lavoro nonché la ricerca artistica dell'artista molisano: l'architetto Franco Purini docente di Composizione Architettonica e Urbana presso l'Università "La Sapienza" di Roma, il prof. architetto Francesco Moschini docente di Storia dell'Architettura presso dell'Università il Politecnico di Bari, il prof. Lorenzo Canova docente di Storia dell'Arte presso L'Università del Molise, oltre a Iole Ramaglia in rappresentanza dell'Associazione Culturale Kalenarte di Casacalenda e l'assessore alla Cultura della Regione Molise, Sandro Arco. Presiederà l'evento il Sindaco di Casacalenda Nicola Eugenio Romagnuolo.

Fin dagli anni Sessanta dopo l'esperienza londinese, l'amicizia con Henry Moore e il successo alla Biennale di Venezia

nel 1956, lo studio romano di Libertucci è fucina e luogo di incontro tra artisti, intellettuali e architetti come Purini, Stadellini, Martellotti, Seccia, Pedone ed altri.

"Un lavoro quello portato avanti da Massimo Palumbo per questo libro - si legge ancora nella nota - che è leggibile, a scale diverse e inseguendo Libertucci ed il suo itinerario, si ritrovano situazioni di grande attualità.

Situazioni da vedere con gli occhi di ieri, di oggi, e a volte mischiando si scopre un Libertucci precursore, anticipatore di un certo modo di fare arte, di essere artista.

Personaggio, Libertucci, capace di attirare l'attenzione di architetti in particolare, che si rivelano frequentatori assidui del suo studio e questo non senza subirne influenze ed indicazioni poetiche.

L'evento di questa sera è anche un'occasione per riallacciare la collaborazione tra l'amministrazione comunale di Casacalenda e l'associazione culturale Kalenarte che negli anni ha avuto modo di confluire nella cittadina molisana un numero proficuo e ricco di artisti contemporanei le cui opere fanno parte della collezione permanente sia della Galleria Civica che nel Museo all'Aperto di Casacalenda.

Una serata dedicata all'arte con chi l'arte la fa, la conosce, l'apprezza.